

Studio associato, nessun obbligo di tutela INAIL

di [Antonella Madia](#)

Publicato il 12 Dicembre 2019

Lo studio associato, composto da diversi professionisti, non è tenuto a effettuare il versamento di contributi INAIL per la tutela antinfortunistica.

E' quanto specificato recentemente dalla Corte di Cassazione che, nella sua valutazione, tiene conto del ruolo dell'attività manuale o intellettuale di vigilanza sul lavoro altrui in regime di subordinazione.

Lo Studio associato ha l'obbligo di iscrizione all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro?

Il **D.P.R. n. 1124/1965** (Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali) prevede l'**obbligo di iscrizione all'assicurazione** contro gli infortuni sul lavoro per **specifiche categorie di lavoratori**.

L'art. 4, primo comma, n. 7), prevede espressamente che **devono essere compresi nell'assicurazione anche i soci delle cooperative e di ogni altro tipo di società**, anche di fatto, comunque denominata, costituita od esercitata, i quali prestino:

- opera **manuale**;
- opera **non manuale**, anche senza partecipare materialmente al lavoro, ma **sovrintendendo al lavoro di altri**.

Il dubbio sorge però in relazione all'impostazione dello **studio associato**, e in particolare, se i professionisti che ne fanno parte hann

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento